

Dieci anni senza Freak, l'omaggio in musica

Lunedì la serata per ricordare il leader degli Skiantos. Il Locomotiv è uno dei club italiani che hanno aderito a 'Largo all'avanguardia'

di **Pierfrancesco Pacoda**
Irriverente, inventore di giochi di parole degni del migliore teatro dell'assurdo, **Roberto 'Freak' Antoni** ha portato la demenzialità nel rock, facendola diventare un fenomeno culturale la cui influenza è ancora oggi palpabile nelle nuove produzioni musicali. In occasione dei dieci anni dalla scomparsa dell'autore e interprete, insieme ai suoi **Skiantos**, di canzoni diventate dei classici, come *Mi piacciono le sbarbine* e *Sono un ribelle mamma*, una serie di rock club nazionali lo ricordano, proprio lunedì 12 febbraio, su iniziativa dell'Hiroshima di Torino, che ha chiesto la partecipazione anche al Fargo di Ravenna e al Locomotiv di Bologna (via Serlio 25/2, ore 21).

La scelta del locale bolognese era doverosa, visto che all'interno del parco del DLF, dove si trova, c'è anche il Kinotto Bar, omaggio a uno dei dischi più famosi del gruppo che ha lo stesso nome, da poco arricchito da un bassorilievo che ritrae pro-

prio il cantante e che fa coppia con la statua che lo immortala nel Parco del Cavaticcio. Un appuntamento che arriva proprio quando gli Skiantos, ancora in attività e guidati adesso dal chitarrista **Dandy Bestia**, vero nome Fabio Testoni, al fianco di **Freak Antoni** sin dagli esordi, preparano un disco di inediti e sono celebrati dalle aule universitarie (al Dams di Bologna con un incontro a loro dedicato) e da programmi apparentemente lontanissimi dalla sua estetica. Basti pensare all'ultima edizione di X Factor, dove la sua *Sono un ribelle mamma* è stata interpretata, con successo, dalla giovane Maria Tomba.

A questo ritorno di interesse nei confronti della figura del cantante, che esordì nel 1977 con l'album *Inascoltable*, ha contribuito sicuramente anche la scoperta, tra le tante carte che fanno parte di un lascito proprio a Testoni, di una serie di testi inediti che lo scrittore **Pier Vittorio Tondelli**, con il quale condivideva la frequentazione della creativa e turbolenta Bologna tra la fine degli anni 70 e i primi 80, aveva composto per lui, immaginando che potesse-

ro diventare delle sue canzoni. I brani sono stati eseguiti dal vivo dagli Skiantos di oggi in attesa, dovrebbe avvenire a breve, di essere registrate.

Nel frattempo, le serate di Bologna e Ravenna sono una occasione per rivivere la straordinaria avventura umana e artistica di Roberto 'Freak' Antoni in compagnia di una band che eseguirà i suoi lavori più significativi, provando, almeno in parte, a 'rievocare' quella notte leggendaria del festival Bologna Rock, quando, nel 1979, il gruppo invitato a partecipare al concerto, decise di preparare una vera cena sul palco, invece di suonare. Perché, come recita il titolo della serata, l'esortazione provocatoria e divertita era, allora come adesso, *Fate largo all'avanguardia...*

Nel corso della serata sono previsti anche contributi video e in presenza di amici del cantante scomparso il 12 febbraio 2014 a neanche sessant'anni. L'ingresso a Bologna come in tutti gli altri locali che hanno aderito, è gratuito. Per accedere al Locomotiv è necessaria la tessera AICS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL 'CONCERTO' NEL 1979

La notte leggendaria in cui il gruppo decise di preparare una cena sul palco invece che suonare



Roberto 'Freak' Antoni, è morto nel febbraio 2014. La serata al Locomotiv di lunedì fa parte di un'iniziativa che avviene in contemporanea in altri club italiani



Peso: 64%



Un'immagine degli Skiantos, oggi guidati da Dandy Bestia, alias Fabio Testoni



Peso:64%